



Royal Opera House Muscat
giovedì 7 febbraio 2019 (19.00)

La Traviata di G. Verdi

Orchestra e Coro

del Teatro Massimo di Palermo

Direttore: Eugene Kohn – Regia: Marta Domingo

Interpreti: **Plácido Domingo**, Kristina Mkhitarian,
Arturo Chacón-Cruz



Muscat (Oman)

1 - 9 febbraio 2019

In occasione del capolavoro lirico di Giuseppe Verdi, un viaggio da favola per vivere la magica atmosfera dell'antico Oriente, alla scoperta dell'architettura tradizionale araba e di paesaggi naturali mozzafiato, in un periodo dal clima mite e temperato



L'Oman è un perfetto esempio di **Islam cortese**, al riparo dai venti impetuosi del fondamentalismo. Anche le donne hanno diritti che in altre regioni del mondo arabe sono sconosciuti: hanno il diritto di voto dal 1994, guidano l'auto e possono ambire ad avere incarichi istituzionali anche molto importanti. A Muscat e Salalah, le due città principali, ci sono chiese cristiane anche cattoliche secondo i principi della religione del paese: l'ibadismo, una terza via tra i musulmani sciiti e i sunniti che si basa sul principio della tolleranza religiosa e sul rifiuto di conflitti e violenza.

La storia. Se oggi la ricchezza del paese è costituita dall'oro nero, il petrolio, nell'antichità la sua grande fortuna era l'oro bianco, la preziosissima resina prodotta dall'albero dell'incenso che cresceva lungo i wadi della zona del Dhofar. La posizione geografica strategica, ponte tra oriente e occidente, crocevia delle più importanti rotte delle spezie, sia terrestri che marittime, fece il resto. L'Oman è lo stato indipendente più antico del mondo arabo. Qui l'avvento della religione musulmana portò alla costituzione, nell'VIII sec. d.C., di un imamato ibadita. Nel 1480 i portoghesi, attratti dalla posizione strategica dell'imamato, riuscirono a sottometterlo fino al 1650, quando il sultano Ibn Sayf liberò il paese, fondando la dinastia degli Al Said che ancora oggi guida il paese. Con questa vittoria iniziò un periodo di grande espansione che, al suo apice, nell'Ottocento sotto il sultano Sayd II ibn Sultan, portò al controllo di Mombasa e Zanzibar. La morte del sultano, le lotte tra i figli e le continue rivolte tribali dettero inizio a un lungo periodo di profonda decadenza e regressione interrotto soltanto nel 1971 con il colpo di stato realizzato dall'attuale sultano, Qaboos ibn Sayd. Il giovane sultano avviò immediatamente un processo di modernizzazione del paese perseguendo allo stesso tempo una politica estera di apertura volta a sfruttare al meglio la più importante risorsa del paese: il petrolio. Con i proventi derivanti dall'oro nero, il sultano negli ultimi quarant'anni ha investito in infrastrutture, quali strade, porti e aeroporti, e in welfare, dalle scuole agli ospedali, e in cultura, della quale è il principale esempio la magnifica Royal Opera House. Il motto che riassume la politica illuminata e lungimirante del sultano Qaboos è: "preservare il passato creando il futuro".

La geografia. Affacciato sulle coste sud-orientali della Penisola Arabica e confinante con l'Arabia Saudita, lo Yemen e gli Emirati Arabi Uniti, l'Oman offre paesaggi molto vari che passano dalle dune dei deserti alle spiagge bianchissime, dalle montagne verdeggianti alle pianure sassose. Il suo territorio è desertico e pianeggiante nella parte centrale, montagnoso invece nel nord, dove si trova la capitale Muscat, e nella regione del Dhofar nell'estremo sud. La popolazione, di circa tre milioni di abitanti, si concentra in queste due zone. Il cuore dell'Oman è costituito dal celebre deserto di Sharqiyah, detto anche Wahiba Sands, che si estende dalla costa dell'Oceano Indiano fino ai confini con l'Arabia Saudita. Nell'interno e a sud, invece la vista si perde nel deserto del Rub al-Khali ("il quarto vuoto" in arabo), uno dei più vasti e inospitali al mondo. L'Hajar, la catena montuosa più importante a nord del paese, è disposta parallelamente alla costa e si mantiene sui 1.200 - 1.500 metri, raggiungendo i 3000 nella parte centrale, il Al-Jabal Al Akhdar. Le precipitazioni, relativamente copiose, danno origine qui a impetuosi torrenti, i wadi, che nel corso dei millenni hanno creato profondi e spettacolari canyon, oltre che rigogliose oasi e incredibili piscine naturali.

venerdì 1 febbraio 2019

Ore 18.30: ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa con l'accompagnatore e disbrigo delle formalità aeroportuali
Ore 21.30: partenza per Muscat con il volo diretto Oman Air WY 144G

sabato 2 febbraio 2019

Arrivo all'aeroporto di Muscat alle ore 7.10 locali
Trasferimento in pullman all'Hotel Al Bustan Palace*****L e check in (le camere sono già disponibili al momento dell'arrivo ed è possibile usufruire della prima colazione)



Giornata libera per rilassarsi in spiaggia o a bordo piscina
Pernottamento in hotel



domenica 3 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per l'escursione di tre giorni a bordo di auto 4 x 4 (è consigliabile portare con sé solo un bagaglio di dimensioni più ridotte con il necessario per i tre giorni e lasciare le proprie valigie alla reception dell'Hotel Al Bustan Palace)

Visita dello spettacolare Wadi Al Arbeieen e del cratere Bimmah Sink Hole

Il **Wadi al Arbeieen** è uno stupendo canyon dalle alte pareti e dalla vegetazione lussureggiante dove il corso dell'acqua ha creato laghetti e piscine naturali di una straordinaria limpidezza. Angusti e stretti passaggi si alternano a paesaggi aperti, quasi lunari, caratterizzati da rocce vulcaniche dalle colorazioni che variano dal grigio al rossastro, dal nero lava al rosa, all'ocra.



A poca distanza si trova il **Bimmah Sink Hole**, uno spettacolare cratere di calcare sul cui fondo si trova una pozza d'acqua verde-azzurra incredibilmente trasparente.

Sosta per il pranzo nel ristorante del Wadi Shab Resort
Al termine del pranzo, proseguimento verso il deserto del Wahiba e sistemazione presso il Desert Nights Camp*****L, prestigioso campo tendato con alloggi in muratura dotati di tutti i servizi di un hotel 5 stelle

Wahiba Sands è il nome del romantico deserto che copre un'area di circa 12.000 kmq e si estende in lunghezza per 180 km dalle pendici dell'Hajar orientale verso sud. Le sue celebri dune, che sfumano dal bianco al giallo fino al rosso, possono raggiungere i 100 metri di altezza e creano un paesaggio spettacolare. Qui vivono circa 3.000 beduini, la cui attività principale è l'allevamento di dromedari da corsa.



Cena al Desert Nights Camp e pernottamento

lunedì 4 febbraio 2019

Prima colazione e check out

Ritrovo con la guida e partenza verso Nizwa

Situata a 150 km da Muscat, ai piedi del Jabal Al Akhdar, **Nizwa** ha uno dei centri storici più antichi e meglio conservati del paese. Città immersa nel verde delle montagne, fu la capitale del sultanato tra il VII e VIII secolo d.C.. I monumenti più importanti sono il forte e la moschea Masjid Sultan Qaboos. Il possente forte, chiuso dentro alte mura merlate, fu costruito a metà '600 per volere del sultano Ibn Sayd come suo palazzo, sede del governo e prigione. La silhouette della sua enorme torre, alta ben 50 metri, è uno dei tratti che più caratterizzano la città come, e forse di più, la cupola blu e dorata della moschea. Variopinto e chiassoso è il fornitissimo suq, testimone della vocazione commerciale della città, punto di incontro delle piste carovaniere che arrivavano da nord e da sud.



Visita della città e, al termine, sosta per il pranzo nel ristorante dell'Hotel Golden Tulip****
A seguire, trasferimento all'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort*****, magnifico hotel di lusso situato sul massiccio dell'Al-Jabal Al-Akhdar, da cui si gode una vista panoramica unica sui monti Hajar

Check in (camere dotate di balcone privato con affaccio panoramico sul canyon) e tempo libero

L'**Al-Jabal Al Akhdar**, con i suoi 3.000 metri di altezza, è uno dei massicci più alti della catena dei monti Hajar. Il suo nome, che in arabo significa "montagna verde", parla da solo della fertilità di questo massiccio di origine vulcanica, le cui pendici sono coperte da rigogliose coltivazioni terrazzate di alberi da frutta ma soprattutto di rose, che fioriscono da marzo fino a maggio profumando l'aria con la loro delicata fragranza. Ai piedi del massiccio si sono sviluppate innumerevoli cittadine, alcune delle quali splendidamente fortificate.



Cena a buffet nel Ristorante Al Maisen sito all'interno dell'hotel

Pernottamento

martedì 5 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo con la guida nella hall per la visita di Birkat Al Mouz con i suoi *aflaj*, del forte di Bahla e del villaggio di Misfat Al Abryeen

Nella tradizione omanita la parola **falaj** – la cui forma plurale è *aflaj* – indica una canaletta scavata nel suolo nella quale viene convogliata l'acqua proveniente dalle falde freatiche o dai wadi al fine di creare un sistema di irrigazione agricola rudimentale senza utilizzo di macchinari. Nel 2006 l'UNESCO ha dichiarato patrimonio dell'umanità 5 tra i 5000 *aflaj* presenti in Oman, tra cui quello di Al Khatmayn nel villaggio di **Birkat al Mouz**. Questo tipo di installazioni risale probabilmente al VI secolo, anche se esistono prove archeologiche che mostrano come alcuni manufatti simili esistessero già nel 2500 a.C.



Oasi di grande fascino, **Bahla** è una delle più belle città fortificate al mondo, la cui cinta muraria si estende per oltre 12 km. Parte integrante delle mura è l'imponente forte, costruito nel XII secolo, una delle massime espressioni di architettura difensiva del Medioevo. Il forte ha ben 132 torri di osservazione e 15 monumentali porte di accesso, accomunate dallo stile e dalla ricercatezza delle decorazioni. Dal 1987 il forte di Bahla è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Misfat Al Abryeen è un piccolo villaggio situato ad un'altitudine di circa 1.000 metri ed edificato a terrazzamenti per consentire la coltivazione della palma da dattero, famoso per le sue antiche case tradizionali costruite con paglia, fango e foglie di palma.

Durante la visita sosta per il pranzo in una tipica casa omanita.



Rientro in hotel previsto nel tardo pomeriggio e tempo a disposizione
Cena a buffet nel Ristorante Al Maisen sito all'interno dell'hotel
Pernottamento

mercoledì 6 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per il trasferimento a Muscat (arrivo previsto per la tarda mattinata)

Sistemazione presso l'Hotel Al Bustan Palace*****L

Tempo libero per rilassarsi in spiaggia o a bordo piscina

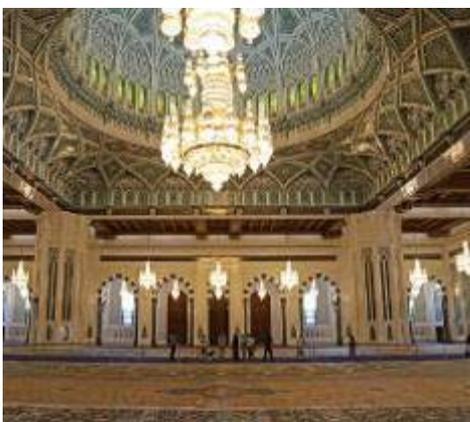
Pernottamento

giovedì 7 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di Muscat.

Capitale dell'Oman, **Muscat** è una delle più antiche città del Medio Oriente, conosciuta già nel II secolo per i suoi traffici di incenso con la Grecia e con Roma. Diversamente dalle capitali dei confinanti Emirati Arabi, a Muscat lo skyline è caratterizzato da pochissimi grattacieli e tutti gli edifici devono per legge richiamarsi in qualche modo alla tradizione, attraverso la presenza di una cupola o di una finestra con arabeschi.

Muscat si sviluppa prevalentemente in lunghezza, ed è chiusa da un lato dall'aspra catena dell'Hajar e dall'altro dallo sconfinato oceano. Il nucleo storico, protetto dalle mura antiche, è dominato dall'imponente palazzo del sultano e comprende anche i due forti costruiti dai portoghesi a fine Cinquecento. Lungo la costa si trovano, oltre a una piacevole zona residenziale, anche il porto e l'affascinante suq, un labirinto di stretti vicoli dove si può trovare di tutto.



Splendido capolavoro dell'architettura islamica moderna, la **Grande Moschea** è il dono fatto dal sultano Qaboos al suo popolo in occasione del trentesimo anniversario della sua ascesa al trono. Imponente ma essenziale all'esterno, la moschea ha un interno che lascia letteralmente senza fiato per la straordinaria magnificenza della sala di preghiera principale, rivestita in marmo di Carrara e finemente decorata in stile persiano. L'immenso tappeto che copre il pavimento, uno dei più grandi al mondo, è stato tessuto a mano in un unico pezzo da oltre 600 tessitrici che hanno impiegato quattro anni per finire quest'opera incredibile. Alla spettacolare cupola che lo sovrasta è appeso il lampadario più grande del mondo.

Rientro in hotel previsto nella tarda mattinata

Pranzo libero e pomeriggio a disposizione

Ore 17.00 trasferimento in pullman alla Royal Opera House

La **Royal Opera House** di Muscat è un teatro ideato per volere del Sultano Qaboos bin Said al Said al fine di competere con i migliori teatri a livello internazionale e aggiudicarsi il titolo di teatro più tecnologico al mondo. Questa visionaria costruzione, completata nel 2011 rappresenta uno dei principali centri culturali nel Golfo Persico. Un teatro bellissimo con un'architettura che ricorda un'immensa moschea raccolta attorno al palcoscenico, simile a un altare, dove si celebra la liturgia dello spettacolo.



Aperitivo pre opera nel Ristorante Indus, situato nei pressi del teatro
Ore 19.00: opera *La Traviata* di G. Verdi
Al termine dell'opera, rientro in hotel in pullman e pernottamento



Viaggio con
accompagnatore

venerdì 8 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e giornata dedicata a rilassarsi in spiaggia o a bordo piscina
Pernottamento in hotel

sabato 9 febbraio 2019

Prima colazione in hotel e check out
In tarda mattinata: trasferimento all'aeroporto di Muscat
Ore 14.35: partenza con il volo Oman Air WY 143G; arrivo a Malpensa alle ore 19.05
Fine del viaggio

La quota comprende:

Volo Oman Air a/r in classe economy Milano Malpensa – Muscat
Visto d'ingresso nel paese valido per un soggiorno massimo di 10 giorni
4 pernottamenti in camera doppia deluxe vista montagna con prima colazione inclusa presso l'Hotel Al Bustan Palace*****L
Early check in e prima colazione il giorno dell'arrivo
1 pernottamento in camera doppia con prima colazione inclusa presso il Desert Night Camp*****L
2 pernottamenti in camera doppia vista canyon con prima colazione inclusa presso l'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort*****L
Biglietto di categoria superiore per l'opera
Trasferimento di andata e ritorno in pullman dall'aeroporto di Muscat all'Hotel Al Bustan Palace
Trasferimenti in pullman o auto Toyota Land Cruiser 4x4 come da programma
Visite guidate ed escursioni inclusive degli ingressi come da programma
Cena presso il Desert Nights Camp il 3 febbraio
Pranzo nel ristorante dell'Hotel Golden Tulip di Nizwa il 4 febbraio
Cena a buffet nel ristorante Al Maisen sito all'interno dell'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort il 4 e 5 febbraio
Pranzo in una tipica casa omanita il 5 febbraio
Aperitivo pre opera nel Ristorante Indus a Muscat il 7 febbraio
Polizza medico bagaglio di base
Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 3.685

Supplemento camera doppia uso singola: € 1.535

LA TARIFFA DEL BIGLIETTO AEREO INCLUSO NEL PACCHETTO È GARANTITA FINO AL GIORNO 15 DICEMBRE 2018.

DOPO TALE DATA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI

Supplemento camera deluxe vista mare all'Hotel Al Bustan Palace
in camera doppia € 240 in camera uso singolo € 480

La quota è stata calcolata in base al cambio di **US \$ 1 = EUR € 0.863** e potrà essere adeguata, in più o meno, al cambio che la banca applicherà al 1 gennaio 2019

SUPPLEMENTI BUSINESS CLASS. Il biglietto aereo incluso nel pacchetto di viaggio è in classe economy. E' possibile prenotare il volo in business class facendone richiesta all'atto d'iscrizione. Il supplemento verrà quotato volta per volta in base alle tariffe comunicate dalla compagnia aerea.

DOCUMENTI: E' necessario avere un PASSAPORTO con validità di almeno **6 MESI DALLA DATA DI INGRESSO** in Oman. Il VISTO di ingresso è già incluso nella quota.

CLIMA: a inizio febbraio il clima sulla costa è temperato e piacevole e permette di godere dello splendido mare e della piscina dell'hotel. Nel deserto la notte è più fresca e sui monti le temperature serali possono scendere sotto i 10 gradi. Si consiglia pertanto di portare anche un abbigliamento più caldo per la sera durante le escursioni.

E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 - Fax. +39 02 89950108

info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com



Situato su una spiaggia privata a 8 km dal centro di Muscat, l'**Hotel Al Bustan Palace**, un cinque stelle lusso appartenente alla prestigiosa catena Ritz Carlton, è un'oasi di eleganza e raffinatezza. L'hotel dispone di 4 ristoranti, 5 piscine all'aperto, una palestra con sauna, camere e suite arredate in tradizionale

stile arabo con una splendida vista sui monti Hajar, sul golfo dell'Oman o sui giardini all'inglese. L'hotel è famoso per la sua straordinaria hall, con un soffitto a cupola lavorata alta 38 metri, al centro della quale pende un incredibile lampadario di cristallo largo ben 16 metri.



Adagiato sulla sabbia dorata del deserto del Wahiba, il **Desert Nights Camp** è una struttura a cinque stelle perfettamente integrata con l'ambiente circostante. Il complesso consiste di 30 lussuose tende in muratura con ambienti interni di grande comfort. Ogni tenda è dotata di aria condizionata, bagno con acqua calda e fredda, salottino e veranda. La struttura dispone anche di un ottimo ristorante che propone autentici e gustosi piatti della cucina araba e un bar dove è possibile degustare il tè del luogo o del buon vino.



Edificato sul luogo dove la principessa Diana si fermò ad ammirare il panorama mozzafiato che dalla cima dello Al-Jabal Al-Akhdar si gode sui monti Hajar, l'**Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort**, raggiungibile solo con auto 4x4, è l'unico resort 5 stelle a 2000 metri di altezza di tutta la penisola araba. All'arrivo ci si trova immersi in un contesto unico al mondo. Le raffinate camere di 60 mq, elegantemente arredate, si affacciano tutte sullo spettacolare canyon e dispongono di balcone privato, bagno con spogliatoio, cabina armadio e TV LED interattiva. Per il relax è a disposizione una suggestiva piscina a sfioro, una lussuosa spa in stile arabo, un centro fitness e una biblioteca. Nel resort vi sono 6 punti ristoro, tra cui il raffinato Al Qalaa con delizie arabe cotte alla griglia.